



Comune di Poggio a Caiano (Prov. Di Prato)

Ordinanza Sindacale n. 183 del 05/11/2023

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER LE MISURE STRAORDINARIE ATTE A GARANTIRE LA GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI DETRITI PRODOTTI A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 2 NOVEMBRE 2023.

IL SINDACO

PREMESSO che, a seguito delle piogge abbondanti cadute incessantemente sul territorio comunale a seguito dell'evento calamitoso del 2 novembre 2023., si sono verificati sia allagamenti di numerosi edifici, sia numerosi fenomeni franosi;

CHE in conseguenza di ciò risultano presenti e sparsi sul territorio comunale innumerevoli accumuli di detriti e rifiuti solidi, residui degli allagamenti di edifici causate dall'evento stesso, che possono causare disagi alla viabilità e difficoltà nelle operazioni di soccorso;

CONSIDERATO che occorre assicurare il regolare e tempestivo svolgimento delle operazioni di sgombero dal fango, dai detriti e in generale da ogni materiale alluvionato presente nelle aree del territorio dall'evento calamitoso, al fine di assicurare il ritorno a livelli di sicurezza e a condizioni di vita normali;

VISTE le difficoltà legate alle operazioni di carico e scarico materiali e di trasferimento definitivo, causate dalle innumerevoli interruzioni alla viabilità, e alla grande parcellizzazione dei punti di accumulo di detriti da ripulire, nonché la enorme quantità del materiale complessivo interessato e di cui organizzare lo smaltimento in un'area limitata e con viabilità ridotta, che non consente l'utilizzo di un eccessivo numero di mezzi di sgombero e trasporto;

VISTO l'art. 191 del D.Lgs. 152/2006, nella parte in cui prevede che il Sindaco possa emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a forme speciali di gestione dei rifiuti anche in deroga alle disposizioni vigenti, per garantire un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

RICHIAMATA l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 4 del 03/11/2023 con oggetto: Disposizione per la gestione dei rifiuti urbani raccolti nei territori colpiti dai fenomeni alluvionali di cui alla dichiarazione dello stato di emergenza DPGR n. 182 del 02/11/2023 – ord. Ai sensi dell'art. 191 del d.lgs 152/2006 in materia di rifiuti urbani domestici

DATO ATTO che la Regione Toscana, con l'ordinanza sopra citata, ordina tra l'altro che i rifiuti derivanti dagli eventi alluvionali sono classificati come rifiuti urbani, differenziati in rifiuti solidi e rifiuti liquidi;

DATO ATTO che, come previsto dall'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale ed ai sensi del D.Lgs. 152/2006, occorre individuare con urgenza siti idonei di ammassamento dei rifiuti, presso i quali effettuare il deposito provvisorio dei rifiuti derivanti dalle operazioni di pulizia e sgombero di civili abitazioni, strade, attività produttive e terreni interessati da esondazioni e frane;

ATTESO che non esiste al momento una soluzione ordinaria di smaltimento possibile che risulti tecnicamente e logisticamente migliore, e alternativa - neanche in via provvisoria - per la più rapida ed urgente rimozione di detto materiale, in tempi ragionevolmente accettabili per la tutela della pubblica incolumità e delle normali e accettabili condizioni igienico - sanitarie nonché per un compiuto e sicuro svolgersi delle attività di soccorso e di prima assistenza alla popolazione colpita;

CONSIDERATO che non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici né possibili adeguate soluzioni organizzative che consentano di far fronte all'eccezionale situazione venutasi a creare;

RITENUTO che, alla luce di quanto sopra premesso, si rende inevitabile il ricorso alla temporanea speciale forma di gestione dei rifiuti ex art. 191 del D. Lgs. 152/2006, idonea comunque a garantire la migliore forma di tutela della salute pubblica e dell'ambiente in concreto realizzabile nel caso in specie;

RITENUTO quindi necessario ai sensi D. Lgs. 152/2006 individuare le aree di raccolta provvisorie, in cui conferire rifiuti urbani e assimilati agli urbani, quali ingombranti, e rifiuti di altra natura provenienti dallo sgombero delle strade, abitazioni, cantine, ed e separatamente detriti alluvionali, composti in prevalenza da terra e fango derivanti dalla pulizia delle strade, aree ed edifici alluvionati;

PRESO ATTO che il Comune in collaborazione con il gestore del servizio rifiuti ambientali ALIA Servizi Ambientali Spa ha individuato i punti più idonei di primo ammassamento dei rifiuti nelle aree:

- Piazza I Maggio
- Parcheggio campo sportivo via del Bargo;
- Parcheggio via del Granaio nei pressi del civico 193
- Via Lombarda pressi civico 97

DATO ATTO che le aree di ammassamento rifiuti così individuate possono ospitare anche attività di prima selezione e cernita per favorire la corretta gestione dei materiali e rifiuti ivi depositati,

VISTO:

- l'art.6 del d.lgs.n.1/2018 che riconosce il Sindaco come autorità territoriale di protezione civile;
- l'art.12 del d.lgs.n.1/2018 che definisce le funzioni del Comune e, al comma 5, individua le responsabilità del Sindaco e i suoi poteri di intervento a tutela delle popolazioni interessate al fine di "...prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica..." attribuendo la competenza ad adottare provvedimenti contingibili e urgenti di cui all'art.54 del d.lgs.n.267/2000;
- il TUEL D lgs.267/2000;

ORDINA

di individuare quattro aree idonee e precisamente:

- Piazza I Maggio
- Parcheggio campo sportivo via del Bargo;
- Parcheggio via del Granaio nei pressi del civico 193
- Via Lombarda pressi civico 97

per il conferimento dei rifiuti urbani provenienti dallo sgombero delle strade, abitazioni e cantine, quali rifiuti ingombranti, e rifiuti di altra natura, solo per il periodo strettamente necessario alla rimozione, raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti dall'evento alluvionali e a partire dalla data del presente provvedimento. Tali aree saranno segnalate con opportuna cartellonistica;

DISPONE

- la comunicazione della presente ordinanza alle Autorità di cui all'art. 191 del D.Lgs. 152/2006
- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line, su Amministrazione Trasparente e sul sito web del Comune di Poggio a Caiano;
- di demandare alla Polizia Municipale la vigilanza sul rispetto della presente ordinanza.

INFORMA

Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'adozione del presente provvedimento

Sindaco

PALANDRI RICCARDO / ArubaPEC S.p.A.

documento sottoscritto digitalmente